

Determina n. 083/2025**DSA****Oggetto**

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 della fornitura di **OLEA**

EUROPAEA

"FRANTOIO" di

importo inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa

Extra-Rete

CIG B6602CDF2A

Il Segretario Amministrativo

RILEVATO che occorre acquisire la fornitura di N.60 piante di olivo Frantoio, necessaria per il trattamento e inoculazione di piante di olivo con induttori a basso contenuto di rame per il controllo di *Pseudomonas savastanoi pv.savastanoi* nell'ambito dell'attività di ricerca in corso presso la U.R. di Patologia vegetale del DSA3;

LETTA la proposta del Responsabile Scientifico Prof. Roberto Buonauro, allegata al presente provvedimento sub. lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (CPV 03117000) ha un valore presuntivamente pari a **€ 600,00 IVA esclusa**;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro non sussiste l'obbligo a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010;

RICHIAMATO l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 a mente del quale, nel rispetto del divieto di frazionamento, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro IVA esclusa;

DATO ATTO che in data 14/03/2025 è stata richiesta una offerta all'impresa **UMBRAFLORE – AZIENDA VIVAISTICA REGIONALE VIVAIO IL “CASTELLACCIO” - C.F. /P.IVA 02493000547 con sede in via Castellaccio, 6 – 06038 Spello (PG)**, in grado di fornire il prodotto in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura, e che in data 18/03/2025 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per il bene di cui trattasi per un importo complessivo di euro **€ 600,00 IVA esclusa**;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l'impresa **UMBRAFLORE – AZIENDA VIVAISTICA REGIONALE VIVAIO IL “CASTELLACCIO”** è in possesso di pregresse e documentate esperienze in affidamenti analoghi;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società **UMBRAFLORE – AZIENDA VIVAISTICA REGIONALE VIVAIO IL “CASTELLACCIO”** risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 14/04/2025, con la quale dichiara che in capo alla stessa non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO, comunque, che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa **UMBRAFLORE – AZIENDA VIVAISTICA REGIONALE VIVAIO IL "CASTELLACCIO"** non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni (art. 53 comma 4);

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: **B6602CDF2A**;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato

qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

ATTESTATO che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con delibera del 21/03/2023;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Decreta

❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla **UMBRAFLOR – AZIENDA VIVAISTICA REGIONALE VIVAIO IL “CASTELLACCIO” - C.F. /P.IVA 02493000547 con sede in via Castellaccio, 6 – 06038 Spello (PG)** – la fornitura di cui in trattazione, per l'importo di **€ 600,00 esclusa**;

❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad **€ 660,00 inclusa 10%** graverà sulla voce **COAN CA.04.09.05.01.01.01 - “Materiale di consumo per laboratori” - UA.PG.DAAA - PJ DAAA_DOTTORATOXXIX_2014_2015- PJ BUOATENE024 - COFOG MP.M4.P8.09.8 - “Servizi affari generali per le amministrazioni - Istruzione - Istruzione non altrove classificato” - MP.M1.P1.01.4 – “Servizi generali delle PA - Ricerca di base”, del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025;**

❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016,

Il Segretario Amministrativo
Francesca Bricchi

